



convincione già manifestata; che per il bene del paese, per la sua sicurezza, per il suo avvenire, debba essere abbattuto al suo primo presentarsi alla Camera, e che, se l'occasione immediata mancasse, si debba senza indugio crearla.

### Ciò che disse Bismark

Valencoli della traduzione della Gazzetta d'Italia, riportando le parole pronunziate dal cancelliere nella seduta parlamentare del 9 all'indirizzo dei nazionali liberali:

«Da un anno, da forse più di un anno ho trovato un notevole raffreddamento nella benevolenza che mi veniva dimostrata prima dalla parte liberale. Ebbi manifestavasi mediante un ritengo visibile, per mezzo di una certa riserva ed altrezza che significava che io dovevo cedere dinanzi ai liberali. Mi pareva di indovinare che essi volevano da me cose che io non potevo accordar loro. Una frazione può appoggiare benissimo il governo ed acquistare perciò una influenza come dissi, ma quando vuole governare il governo, allora costringe il governo dal canto suo a reagire. Ho indovinato che a mia insaputa mediante l'accordo dei due presidenti ed in mezzo al Reichstag fu protratta di più settimane una sessione della Dieta, quando in quella sessione, che secondo la mia opinione doveva aver luogo dopo la chiusura del Reichstag, furono rigettate delle proposte del governo, le quali avevano tutto dalla loro, per la sola ragione, ritengo, di essere state presentate da me. Così accade nella politica interna come in quella estera, nella quale spesso molti governi erdono di poter armare dal canto loro diplomaticamente ed anche materialmente senza che altri armi. In politica è sempre come se si dovesse trattare con gente sconosciuta, della quale ignoriamo le azioni più recenti, in un paese sconosciuto: quando una mano sta in tassa, l'altra trae fuori già il revolver e quando l'altra mira, la prima spara. Così non ci si può fidare che le previsioni del diritto prussiano sulla difesa naturale non si verifichino, e siccome il diritto naturale non vale in politica così uno è forzato a porsi sulla difesa aggressiva.

«Se non mi sono trovato attaccato, mi sono però sentito abbandonato ed isolato e specialmente nella discussione della prima legge socialista, e sperai che nella separazione che si verificò allora degli elementi separati, che erano uniti in una grande frazione, la quale aveva nome di appoggiare il governo, che la separazione sarebbe poi avvenuta. Ciò non s'è verificato e fin tanto che non si verificherà ogni governo ed i governi confederati specialmente procederanno sempre con cautela nei loro rapporti con quel partito e non saranno più fiduciosi come per il passato. Dunque le molte allusioni fatte alla mia sicurezza con una frazione, e del mio contegno aggressivo verso di essa non mi riguardano. Da che sono ministro non ho mai appartenuto ad una frazione e non avrei potuto appartenere. Sono stato successivamente odiato da tutte, da alcuna amato.»

Il cancelliere disse inoltre: «Il governo non può correre dietro alle frazioni, deve seguirle il suo cammino che crede giusto. Su quel cammino è autorizzato a rimanere dalle decisioni del Reichstag. Il governo ha bisogno dell'appoggio delle frazioni, ma non si potrà mai sottoporre al dominio di esse.»

### PROCLAMA

Ecco il testo del proclama, annunziato dal telegrafo, che il nuovo Principe della Bulgaria ha indirizzato al popolo:

«Miei cari compatrioti, «Eletto dal voto unanime del popolo bulgario al trono principesco, e nel momento solenne di porre il piede sulla terra bulgara, sento il bisogno di esprimere quanto io sia convinto della santità dei doveri che mi sono imposti dalla volontà nazionale, e quanto io sia desideroso di dedicare tutti i miei sforzi alla felicità della Bulgaria che divenne mia patria. «Prima di recarmi nella nuova ca-

pitale per assumere la direzione degli affari del Governo del Principato, erede mio dovere andare a Tirnova a prestare il giuramento solenne all'Assemblea nazionale, che mi ha eletto.

«Annunziando al popolo bulgario il mio arrivo nel Principato, prego l'Onnipotente di benedire i miei sforzi. Io spero trovare nel patriottismo del popolo bulgario il concorso che mi è necessario per assicurare la prosperità del paese, al quale dichiaro di consacrare da ora tutta la mia vita. «Che Dio Onnipotente mi venga in aiuto!

«ALESSANDRO I.»

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 11. — Giornalmente continuano il va e vieni di senatori e deputati. Ieri partivano da Roma i senatori Zoppi, Sasehi e Brinoschi e gli onorevoli Fabrizi, Pietracatella, Nicotera ed altri, fra i quali il prefetto di Firenze comm. Corte. Questa mattina sono giunti gli onorevoli Dili-genti e Di S. Elisabetta.

(Gazzetta d'Italia)

BERGAMO, 10. — La Gazzetta di Bergamo, scrive:

La popolazione del Comune di Borgo di Terzo s'è divisa in due partiti circa alla nomina del nuovo parroco.

Alcuni parteggiano sino al fanatismo per il già economo don Eugenio Griffl; altri invece vorrebbero il sac. Giovanni Battista Bonascina, già eletto dalla Curia vescovile.

Da qui malumori, dimostrazioni, ecc.; si suonarono le campane a distesa dagli uni; s'inoliarono, mediante assa traversali, le porte della chiesa dagli altri; si difesero libelli con minacce ed ingiurie contro il sindaco ed i fabbricieri; insomma l'agitazione degli animi è al colmo.

Speriamo che l'Autorità giudiziaria, la quale ci si dice si sia già messa in moto, riasse a calmare il fermento di quella popolazione.

FIRENZE, 12. — I giornali fiorentini continuano a pubblicare le rinunzie dei candidati proposti nelle diverse liste per le prossime elezioni amministrative.

Ieri uscirono quelle dei signori Bastoggi conte Pietro Corsini principe Andrea, Baldino comm. Domenico, avv. T. Corsi, T. Giolitti, professore P. Pellizzari, marchese Carlo Incontri, Raffaele Boni, Galeolarini conte Piero, Dini capitano Piero, dottor Gaetano Leopardi.

(idem)

NAPOLI, 11. — Il vescovo di Nardò ha chiesto l'equatur.

— Lunedì il cadavere del compianto Pisanelli, imbalsamato perfettamente, verrà rinchiuso in un'urna di cristallo.

TORINO, 11. — Leggesi nella Gazzetta Piemontese:

Riceviamo e pubblichiamo:

Onor. Direzione del giornale la Gazzetta Piemontese,

A seguito dell'articolo pubblicato dalla Gazzetta del Popolo nel numero d'oggi, intitolato: «Il prestito municipale», ho sporto formale querela per i reati previsti nella Sezione VI, Titolo X, libro II del Codice penale, e negli articoli 27, 28, e 29 della legge sulla stampa.

Per atto di ussire ho anche fatto notificare al Direttore e al Gerente di detto giornale la sporta querela, e ad un tempo giusta l'art. 43 della legge stessa li ho richiesti di far pubblica questa mia dichiarazione.

Sarò tenuto in cortesia a codesta onorevole Direzione se vorrà pubblicare nel suo giornale la presente lettera.

E ringraziandola anticipatamente mi dichiaro

Devoto  
L. FERRARIS.

MANTOVA, 12. — Sappiamo che, per ordine ministeriale sono stati sospesi a Peschiera i lavori di demolizione dei molini Campostrini, e che fu incaricato l'ufficio del Genio Civile di Mantova d'intendersi con quello di Verona per esaminare e riferire se, allo stato attuale del Lago di Garda, la demolizione di tale sopra possa arrecare danni al territorio mantovano. (Gazz. di Mantova)

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 11. — Il *Goulois* è stato onorato delle informazioni dell'ex presidente della repubblica. Il maresciallo Mac-Mahon, secondo quel giornale, avrebbe detto al generale Gresley, ministro della guerra: «Annetto

molta rilevanza al mio viaggio in Inghilterra, per assistere alle esequie del Principe Imperiale, rilevanza che voi non mancherete di apprezzare, imperocché si tratti d'un affar di cuore: non è una dimostrazione politica, bensì un atto di riconoscenza.»

Il generale Gresley riferì di persona al duca di Magenta la negativa del governo.

«M'inchino innanzi la decisione dei ministri, rispose il maresciallo; ma voglio sia noto a tutti che ho fatto ogni sforzo perchè la fosse diversa, e che il governo mi ha negato l'unico favore da me chiesto. Ne informerò in inserito l'Imperatrice.»

AUSTRIA - UNGHERIA, 10. — Al trasporto funebre della salma del ministro Waukeim assistevano a Pest l'arciduca Giuseppe, l'aiutante barone Mondel rappresentante dell'Imperatore e tutte le autorità della capitale ungherese.

GERMANIA, 16. — L'ex direttore del giornale socialista la *Berliner Freie Presse* non appena uscito dal penitenziario di Platsensee dove ha scontato una lunga pena, è stato esiliato da Berlino.

TURCHIA, 9. — Il governo turco, a cagion dei torbidi che si manifestano nei distretti occidentali e meridionali della penisola semitica, ha soppresso alcuni giornali arabi. Fra gli arabi l'elemento più ortodosso comincia a fare obbiezione ad un califfo turco, il quale avendo in sé dell'europeo, non tutela abbastanza la loro fede e non fa sentire la propria esistenza che nell'imporre le tasse.

Il Sultano ha confermato la nomina di Gavril e Vakovits a direttori governatori della Rumelia orientale, fata dal governatore generale Aleko pascià.

### ATTI UFFICIALI

Le Gazzetta Ufficiale del 9 luglio contiene:

R. decreto 12 giugno, che autorizza il comune di Gerace, provincia di Reggio Calabria, a trasferire la sua sede alla borgata di Gerace Superiore in quella di Gerace Marina.

R. decreto 12 giugno che sopprime il comune di Tormo, provincia di Milano, e lo unisce a quello di Crespiatica.

R. decreto 19 giugno, che autorizza il comune di Ferrara a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi non compresi nelle ordinarie categorie.

R. decreto 1° giugno che costituisce in ente morale l'Asilo infantile Basso, di Lavagnolo, comune di Savona.

R. decreto 1° giugno che costituisce in corpo morale l'Opera pia creata dalla fu Giuseppa Gazzaniga a favore dei poveri fanciulli di Vidigulfo.

Disposizioni nel personale dell'amministrazione carceraria e nel personale giudiziario.

### CRONACA DELLA PROVINCIA

Bassano, 10 luglio 1879.

Domenica prossima avranno luogo fra noi le elezioni comunali e provinciali. Finora i partiti non si sono ancora posti di fronte, ma da quanto si prevede non mancherà neppure quest'anno una lotta vivace tra i medesimi.

Dal Consiglio comunale escono per estrazione a sorte signori Bert cav. avv. Valentino, Marson dott. Giacomo, Mocellin ing. Pier Antonio, Sacco Giovanni Battista e Freschi Angelo e questi saranno surrogati da sei consiglieri nuovi, giacché uno dovrà surrogare il cav. Paolo Bertonecello resosi defunto.

Non ardiamo fare pronostici sulla rielezione di questi signori, benché la maggior parte di essi possa meritare che Bassano non dimentichi il loro nome, quantunque politicamente non tutti rappresentino gli stessi principii.

Il cav. Bert è un progressista e non del meno intollerante, ma è uomo di gran cuore e di grande disinteresse e d'una capacità con distinta che sarebbe veramente ingiusto e deplorabile privare il patrio Consiglio dei suoi lumi e della sua esperienza, ed a suo onore conviene confessare che nessuno quasi tra gli elettori di Bassano gli negò mai i propri suffragi neppure nelle elezioni passate e nessuno pensa a negarglieli sul serio neppure questa volta, pensando specialmente che pochi cittadini portano il Bassano tanto affetto come il Bert e pochi hanno a cuore come lui il decoro della patria.

Nappure il Mocellin sarà combattuto, giacché essendo assessore e non avendo demeritata la fiducia in lui riposta, sarebbe sconveniente combattere in lui un membro di quell'amministrazione contro cui nessun motivo di lagnò si fosse fin qui inteso.

Sopra gli altri intesi opinioni favorevoli e contrarie, ma siccome non sono ancora pubblicate liste ufficiali così mi astengo dal commentare delle voci che per solito non hanno altro fondamento che l'intolleranza politica di chi le fa.

Politicamente però il Marcon ed il Freschi appartengono al partito nostro, e perciò non saranno certo combattuti dai moderati, che d'altronde il reputano meritevoli di sedere nel patrio Consiglio. Da taluno si era pensato di sostituire il Sacco, commerciante, con altro commerciante già parecchie altre volte stato consigliere ed abbattuto dall'onda democratica che rinnovò l'anno scorso il Consiglio all'epoca delle elezioni generali, col sig. Fasoli Luigi cioè, ma temo che gli sforzi dei suoi sostenitori saranno sopraffatti da quelli del partito progressista che sostiene l'avvocato Domenico Pavan.

Il posto del Bertonecello come già vi dissi anche nell'ultima mia pare invece assicurato all'Agostinelli deputato, di cui la città lamenta e deplorea l'immeritato abbandono in cui fu lasciato l'anno scorso. Al Consiglio Provinciale saranno indubbiamente rieletti il cav. Compastella ed il cav. Andrea Sacco, mentre invece da taluno si combatte la rielezione del conte Vincenzo Delfin Sidiaco di Rosà. Crudo però che l'opposizione non sarà tanto gagliarda, giacché il Delfin che rappresenta gli interessi di una parte ragguardevole del distretto e disimpegna il suo ufficio con molto zelo e diligenza non merita certo di essere abbandonato.

Dopo la lotta vi terrò subito informato dell'esito.

### CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 13 luglio 1879.

**Onorificenza.** — Con reale Decreto 30 giugno p. p. Sua Maestà ha nominato commendatori nell'ordine equestre della Corona d'Italia il chiarissimo sig. avv. professor Francesco Marzolo, sopra proposta del ministro della pubblica Istruzione, il quale, come si esprime nella sua lettera, volle dare al prof. Marzolo una nuova e pubblica attestazione di stima per i meriti che sapeva acquistarsi nello insegnamento, e per senno con cui ha presieduto e presiede la Facoltà di medicina e di chirurgia in questa R. Università.

**Camera di Commercio.** — Seduta dell'8 corrente.

Presidenza cav. Gio. Batt. Maluta. Presenti 12 consiglieri.

Approvato il P. V. dell'ultima tornata, il Consiglio:

Deliberava di accettare le condizioni imposte dalla R. Prefettura per la costruzione dello scalo sul Plovegno per il carico e lo scarico delle merci e determinava il limite massimo della tassa da pagarsi per ogni barca che fosse per approfittare del detto scalo.

Prendeva atto del riscontro materiale relativo alle avanzate proposte per il saggio e marchio degli oggetti lavorati d'oro e d'argento.

Ratificava l'operato della Presidenza intorno ai ricorsi presentati dai conduttori di barche intesi ad ottenere alcuni lavori di riordinamento lungo il Bacchiglione, e lo sgombrò del mandracchio di Strà interrotto in causa dell'insistente piena del Brenta.

Deliberava di concorrere con lire 500 a sollievo degli inondati dalle acque del Po delle Province di Ferrara e di Mantova.

Approvava il bilancio Consuntivo 1878.

**Busto del maestro Balbi.** — Ieri abbiamo visto lo studio del distinto scultore Luigi Sanavio.

Appena entrati, fummo veramente colpiti da un busto del maestro Balbi, modellato in creta dall'egregio artista.

La fisionomia è somigliantissima Ci parve di rivedere un'altra volta l'illustre maestro e caro nostro amico, che ci fu da pochi giorni rapito!

Non dubitiamo che questo busto trovi posto nella sala dell'Istituto musicale, di cui il maestro Balbi era presidente onorario. Siamo certi che verrà dato incarico al Sanavio di condurlo in marmo.

Per parte nostra, non possiamo che congratularci vivamente coll'egregio scultore per la finezza del suo lavoro.

Il signor Luigi Sanavio ha altresì esposto nel negozio Mosca, all'angolo del Gallo, due bellissimi busti della LL. MM. Re e la Regina d'Italia.

**Pegà' Ammendati.** — Abbiamo ricevuta la seguente lettera dal Municipio di Piombino Dese.

Piombino Dese 6 luglio 1879.

Nel caso di febbri intermittenti a tipo terzario, mentre il farmaco chinino risultava impotente a debellare il male, fu giocoforza convincersi che un preparato chinico, uso esterno, composto dai fratelli Dalla Costa dott. Francesco e Giuseppe residenti in Levada di questo Comune, otteneva felici risultati nelle sue applicazioni estirpandone il morbo.

Nell'intendimento di giovare a tanti infelici che a causa delle inondazioni avvenute nella Penisola vengono assaliti da febbri, e secondando il vivo desiderio espressosi dai nominati signori fratelli Dalla Costa, accompagnò un vasetto contenente diversa quantità dell'ascennato farmaco, il quale siccome va somministrato ed applicato in ben piccola dose, può servire ad un numero sufficiente di ammalati.

Sarà compiacente codesto Onorevole Comitato farlo tenere, unitamente alla Istruzione inclusa, della quale un esemplare sta allegato alla presente, all'onor. Comitato Centrale per l'effetto in parola, mentre attendo un cenno che mi assicuri del buon recapito della presente e dell'oggetto in parola.

Il Sindaco  
F. A. V. A. R. O. N.

— Dalla Commissione Centrale e Provinciale di Soccorso per i danneggiati della Provincia di Mantova, abbiamo ricevuta la seguente:

Modena, 6 luglio 1879.

All'onor. Presidenza del Comitato di Soccorso per i danneggiati in Italia dalle inondazioni e dall'eruzione dell'Etna PADOVA.

Si prega la scrivente Commissione di accettare ricevimento degli effetti indumentali e di lingerie che codesto Onorevole Comitato distintamente ebbe ad elencare nelle note allegate ai graditi due fogli 19 e 23 giugno p. p. ed in pari tempo rinvia le espressioni della più viva riconoscenza per l'attività filantropica che spiega codesto Onorevole Comitato onde venire in soccorso ai poveri danneggiati dall'immenso disastro della inondazione.

È poi gratissimo a chi scrive l'incontro per protestare la maggiore considerazione e perfetta osservanza.

Per la Commissione  
LORIS

**Musica cittadina.** — L'altra sera la musica cittadina in Piazza Unità d'Italia, suonò due *poupourris*, l'uno sul *Guarany*, l'altro sulla *Dinorah*, del maestro Frelich.

Noi dobbiamo una sincera parola di lode tanto al Corpo della musica, quanto al suo direttore, per l'ottima esecuzione e per la felice riuscita della composizione dei *poupourris*.

«Ggetti trovati e depositati alla Divisione I Municipale.

Per la seconda volta

Un paio occhiali.

Una palla d'asciolo.

Un cappello da prete.

Un viglietto dalla Banca Nazionale da lire 5.

Per la prima volta

Un gabbano di stoffa.

Un martello ed un scapello.

Una chiave.

**Errore giudiziario.** — Hanno telegrafato da Napoli all'Optimone che si segnala un grave errore giudiziario commesso da quella Corte di Assise condannando nel 1876, cinque individui ritenuti rei dell'omicidio di un certo Vespier. La stessa Corte, negli scorsi giorni, ha condannato altri quattro individui per lo stesso reato.

Il Municipio di Rimini. — Abbiamo già annunziato che le elezioni amministrative riscirono in Rimini favorevoli al partito costituzionale. Al *Corriere delle Marche* scrivono da Rimini:

«Grande agitazione nell'altro partito, specialmente nei capi. Si vorrebbe che il ff. di sindaco si dimetta da assessore.

«Il ff. di sindaco è un noto repubblicano, i cui sentimenti e la cui condotta d'ufficio vengono apertamente biasimati dalla maggioranza dei riminesi col voto di domenica.»

Che cosa è la vita nel mondo. — Con molta probabilità di essere nel vero si può accettare il calcolo fatto che la famiglia umana ascenda al numero di 700 milioni d'individui, sui quali ogni anno si ha uno scemo per morte di diciotto milioni.

La quantità della materia animale che ogni anno va sotterra si può stabilire a 634 mila tonnellate di peso, le quali sviluppano per la loro decomposizione una nove mila miliardi di piedi cubici di gaz. I prodotti vegetali del terreno sottraggono all'atmosfera i gaz originati nel modo detto, decomponendoli ed assimilandoli per l'aumento loro proprio. Questo giro di scambi si è mantenuto fisso da che l'uomo è comparso sulla terra.

Egli si ciba degli animali inferiori e dei frutti delle piante, che a tempo debito si trasformano in sostanza del costui organismo. Gli animali inferiori pure si cibano di erbe e di fiori che pure alla loro volta si trasformano in animali, che alla morte rientrano nell'atmosfera e son di nuovo assorbiti ad essere assimilati, rimanendo le sole sostanze minerali al posto ove son depositati quando non siano a sufficiente profondità del terreno da sfuggire all'assorbimento delle radici delle piante e degli alberi. Non è difficile davvero il provare che gli elementi dei quali i corpi attualmente viventi son composti, son passati per dei milioni di trasformazioni, ed hanno formato parte di tutti i generi di corpi animali e vegetali, e può per conseguenza dirsi che delle frazioni di elementi onde i nostri antenati eran composti, formano parte e porzione del nostro organismo.

(Gazzetta d'Italia)

Estrazione del 12 luglio

VENEZIA	47	36	82	33	24
BAARI	48	40	10	56	24
FIRENZE	77	35	8	71	53
MILANO	37	39	30	90	18
NAPOLI	22	80	8	38	5
PALERMO	26	44	53	39	3
ROMA	20	17	51	16	19
TOBIINO	90	26	18	25	30

### TEATRI

E NOTIZIE ARTISTICHE

**Teatro Garibaldi.** — Ieri sera prima rappresentazione del *Duo Foscarini*, il teatro era discretamente animato e fiorito, in particolare nei palchetti.

L'esecuzione dell'opera si risentiva di un po' di fretta, e di scarsa prova: riteniamo perciò che nelle rappresentazioni successive spariranno alcune incertezze.

Per oggi ci limitiamo alla semplice cronaca.

È piaciuta molto l'aria (preghiara del primo atto cantata bene dalla prima donna, signora Aymo, benché si trovasse alquanto indisposta. Applausi e chiamate.

Applauditissimo il tenore sig. Bellotti alla sua sortita, e in tutto il corso dell'opera: più chiamate al prosenio.

Anche il baritone sig. Salvati fu molto applaudito, ed ebbe frequen chiamate.

Piacquero soprattutto il terzetto duetto del secondo atto, e il grafico dell'opera.

Questo per la cronaca.

Ripareremo in altro numero il complesso dell'esecuzione.

**Concerto.** — La musica del reggimento fanteria, suonerà, oggi, 13 luglio in Piazza Vittorio Emanuele dalle 7 alle 8 1/2 pom. i seguenti pezzi:

1. Marcia.
2. Mazurka. *Lo Statuto*. Sosa.
3. Sinfonia. *L'Assedio di Corinto*. Rossini.
4. Valzer. *Tentazione del diavolo*. Strauss.
5. Duetto. *Poltava*. Donizetti.
6. Polka. *Terrestre*. Cortese.

4. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

13 luglio

Tempo m. di Padova ore 12 m. 5 s.

Tempo m. di Roma ore 12 m. 57 s.

Osservazioni meteorologiche

scaglie all'altezza di m. 17 dal suolo

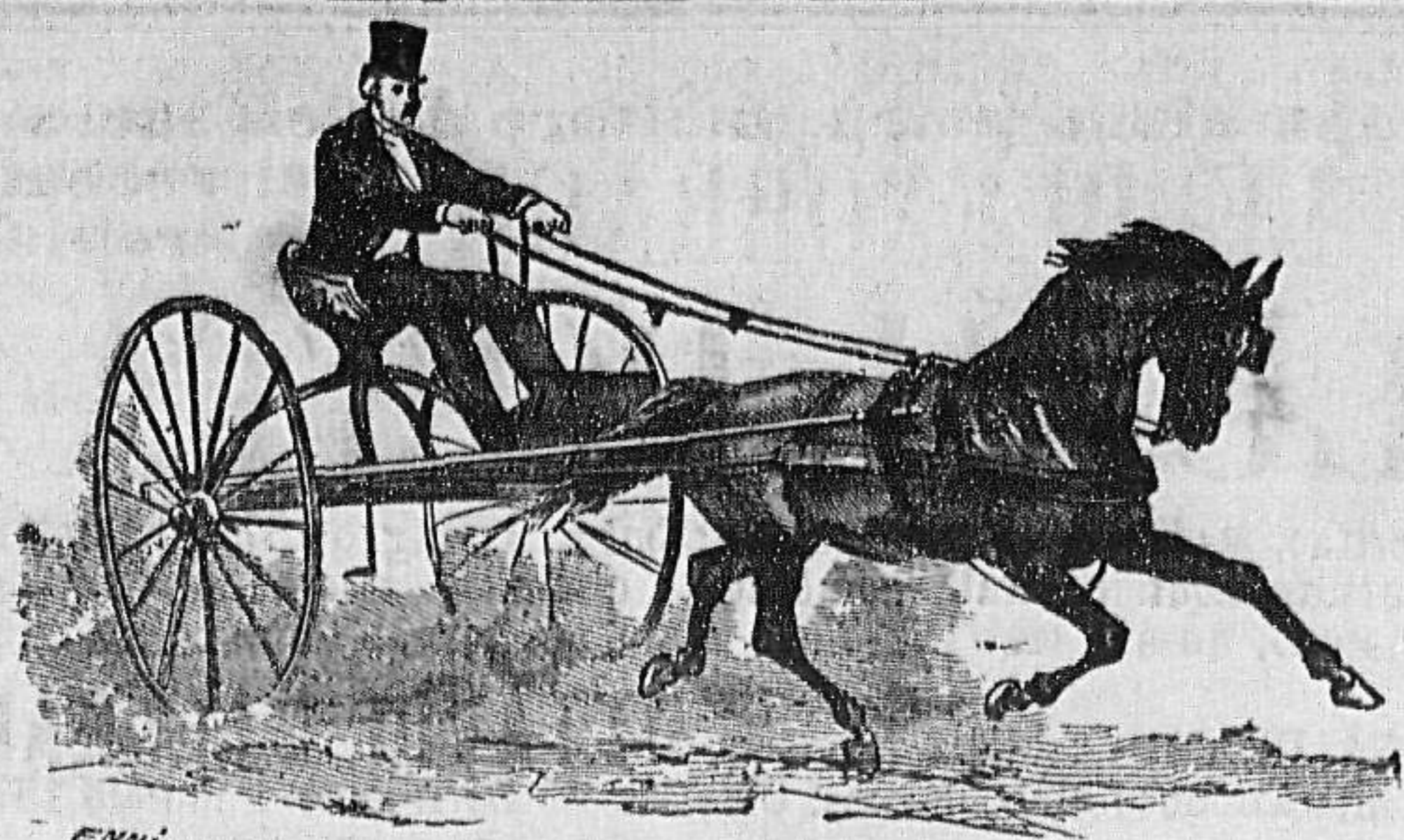
e di m. 30,7 dal livello medio del mare

11 luglio	Ore 9 ant.	Ore 9 pom.	Ore 9 not.
Bar. a 0° - mill.	756,3	755,3	757,
Term. centig.	+19,6	+24,3	+16,
Tens. del vapore sat.	9,33	8,47	9,1
Umidità relat.	55	38	65
Dir. del vento.	SW	SSW	NNW
Vel. chil. oraria del vento.	1	12	18
Stato del cielo.	sereno	nuvol.	nuvol. sereno

Dal mezzo di del 11 al mezzo di del 12

Temperatura massima = + 24 s

» minima = + 13 s



# RUOLO

PER LA

## PRIMA CORSA DEI SEDIOLI

con cavalli d'ogni età e razza  
CHE SEGUIRÀ IN PADOVA  
nella Piazza Vittorio Emanuele il giorno 13 Luglio 1879, ore 6 pom.

### PRIMA BATTERIA

Proprietari	Guidatori	Nome e Connotati dei Cavalli
1. Emma Wiziak-Nicolesco	Rossi Giuseppe	VANDALO, italiano (Costabili), roano.
2. Bonetti Ricciardo da Modena.	Proprietario.	VIOLETTA, italiana, saura
3. Barone Ruggeri da Genova.	Marsili Francesco.	ROCAMBOLLE, italiano, baio.

### SECONDA BATTERIA

4. Tosi Torriani contessa Laura da Parma.	Annovi Luigi.	SAKOLDOVANY, stallone russo (Orloff), griggio.
5. Rossi Giuseppe da Crespano Veneto.	Proprietario.	FALCONE, italiano, mollo.
6. Gaspare Viani da Quietello.	Bonetti Ricciardo.	LINDA, italiana, baia.

AVVERTENZA — I due cavalli che arriveranno primi alla meta in ciascuna delle due Batterie prenderanno parte alla Corsa di decisione.

PREMI OLTRE LE BANDIERE D'ONORE  
Primo L. 800 - Secondo L. 600 - Terzo L. 400.

## SCOMMESSA PRIVATA

fra i tre sottodescritti cavalli

N. B. (Questa Corsa non fa parte di alcun programma).

Proprietari	Guidatori	Nome e Connotati dei Cavalli
1. Salvagnini Cesare, da Padova.	Rossi Giuseppe.	ARAMIS, italiano, sauro.
2. Bonetti Ricciardo, da Modena.	Proprietario.	CESARINA, italiana, baia scura.
3. Zattin Domenico, da Padova.	Proprietario.	PINA, italiana, storna.

### NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 11 luglio.

L'on. Cairoli ed i suoi amici (qui pochi che gli rimasero fedeli) assistono che il Ministero è fatto e che domani ne sarà presentata la lista a Sua Maestà.

I nomi sono quelli già noti con qualche variazione.

La base del Ministero è quella che vi ho indicato, cioè Cairoli, Villa e Grimaldi. La nomina di quest'ultimo a ministro delle finanze è inverosimile, ma è vera. Da ieri l'on. Grimaldi l'annunzia a tutti, anche a chi non vuol sentirlo.

L'on. Lovito ha rifiutato, pare, il portafoglio dell'Agricoltura, Industria e Commercio. Forse l'ha ritenuto troppo piccolo per un uomo così grande, oppure si sarà meravigliato dell'offerta dopo ammissa la massima che nel nuovo gabinetto debbano entrare solo delle mediocrità....

L'on. Cairoli pensò ai Masi Giuseppe, che fa parte della pattuglia dell'estrema sinistra e che sulle questioni agricole chiacchiera molto spesso nella Camera.

Dicesi che Masi sia disposto ad accettare. Ma perchè non offessero il portafoglio dell'istruzione pubblica a Cavallotti?....

Il portafoglio della giustizia era stato accettato, secondo le voci di ieri sera e di stamane, dall'on. Varè e tutti dicevano che era colossale abbastanza bene, se non altro perchè il deputato di Venezia è un galantuomo. Oggi, invece, si sparse la voce che da Napoli vennero all'on. Cairoli intimazioni violente, minacce di abbatter subito, subito il gabinetto se Varè diventava guardasigilli. Le intimazioni sarebbero venute dal gruppo Sandonati, al quale Varè, commissario Regio a Napoli, fece la guerra ben nota nello scorso anno.

Costretto ad abbandonare il pensiero di affidare quel portafoglio all'on. Varè, l'on. Cairoli l'avrebbe offerto al senatore genovese Cabella, della cui accettazione dovessi per lo meno dubitare. L'on. Cabella è un giureconsulto di merito, ma non mi pare che alla sua età sia il caso di mettersi alla testa d'un ministero.

campo di Pordenone nella seconda quindicina di agosto, prenderanno parte 6 reggimenti di cavalleria, un reggimento di bersaglieri e 4 batterie di artiglieria.

Si ritiene che il campo sarà visitato da S. M. il Re nell'occasione che accompagnerà S. M. la Regina ai bagni di Venezia.

### SMENTITA

Leggiamo nel *Fanfulla*:  
Alcuni giornali asseriscono che il deputato Sella abbia dato le sue dimissioni dall'ufficio di capo dell'opposizione di S. M. Quei giornali sono assai male informati. Il fatto di quelle dimissioni è all'intutto insussistente.

### IL NUOVO UNIFORME

Nel *Bollettino Militare* è annunciato che per il giugno 1880 tutti gli ufficiali devono essere provveduti della nuova uniforme: tunica più lunga, nera flettata di rosso per la linea, e pantaloni come adesso con 4 centimetri di banda rossa, e il berretto flettato di rosso. I granatieri porteranno colletto e maniche tutti rossi, e granate d'argento al collo.

### UN NATO - MORTO

Il *Piccolo* giunto questa mattina, 13, criticando severamente la nuova combinazione ministeriale, cui si è accinto l'onorevole Cairoli, conchiude:

«La Corona, quando un ministero conforme alla maggioranza del Parlamento non le fosse andato a sangue, aveva il modo di evitarlo senza violare le buone consuetudini parlamentari e senza allontanarsi dai saluti precedenti del Re Vittorio Emanuele: poteva non accettare le dimissioni del ministero Depretis e dare a questo la facoltà di sciogliere la Camera, se questa persistesse nell'esercizio ostile.

La risoluzione presa dalla Corona è fra tutte le possibili la pessima; e, se il Parlamento sentisse la propria dignità, questo ministero avrebbe un voto di sfiducia lunedì se è vero che lunedì esso si presenterà alla Camera.»

La stessa conclusione, che noi facevamo nel nostro numero di venerdì scorso, all'articolo *Quanto vivrà?* - Bisogna condannare, dicevamo, il nuovo gabinetto subito, anche provocando un voto di sfiducia sulla sua politica in fatto di ordini pubblici.

### Senatus-Consulto Imperiale

Il *Constitutionnel* prendendo in esame le discussioni della stampa, circa l'eredità imperiale, dopo la morte del Principe Luigi, constata e conferma, che la legge di eredità nella famiglia Napoleone è fissata dal *Senatus-Consulto* del 1852. Quindi soggiunge:

«Il *Senatus-Consulto* designa, in mancanza di erede legittimo diretto o adottivo, come chiamato al trono, il Principe Napoleone (Giuseppe-Carlo-Paolo), e la sua discendenza diretta e legittima di maschio in maschio per ordine di primogenitura, le con esclusione perpetua delle donne e della loro discendenza.»

Giuseppe-Carlo Paolo Napoleone, tall sono i nomi del figlio del fu Girolamo Napoleone, Re di Vestfalia.

È dunque a torto che il capo attuale del Napoleone viene chiamato *Principe-Girolamo*.

### I funerali del Principe Imperiale

Londra, 11.

La cerimonia del ricevimento del cadavere del Principe Eugenio Napoleone a Woolwich riesci commoventissima.

Il punto culminante fu l'apertura del feretro per la constatazione del corpo. Alla vista delle diacessette farrite, tutte davanti, la commozione fu generale.

Il convoglio col corpo, sopra un carro da cannone avviavasi a Chislehurst.

Stanotte l'Imperatrice v'andrà a pregare.

A Chawbery e in molte altre città della Francia si celebrano sempre dei funerali alla memoria del Principe Imperiale.

Chislehurst, 12.

La Regina e la Principessa Beatrice rimasero presso l'Imperatrice durante il funerale del Principe. Assistero al funerale tutti gli altri Principi della

famiglia reale. Gli onori funebri furono resi dai lancieri, da tre batterie d'artiglieria e dalla scuola militare di Woolwich. Folla immensa. (Stefani)

## LA CRISI

### DISPACCI DA ROMA

Roma, 12.

Il Ministero si è costituito con: Cairoli, presidenza ed esteri. Villa all'interno. Grimaldi alle finanze. Baccarini ai lavori pubblici. Perez all'istruzione. Varè alla giustizia. Bonelli alla guerra. Mancano ancora i titolari della marina e dell'agricoltura. (Stefani)

### Nostrì dispacci particolari

Roma, 13, ore 7.45 a.

I nuovi ministri giureranno oggi o domani.

Sono sicuri: Cairoli esteri - Villa interno - Grimaldi finanze - Varè giustizia - Baccarini lavori pubblici - Perez istruzione - Bonelli guerra.

Vi saranno probabilmente due interim della marina e dell'agricoltura.

La Camera si radunerà martedì o mercoledì.

Il *Popolo Romano* giudicando il ministero chiede se Cairoli volle assassinare la sinistra.

Ponitoba, 12, ore 7.20 sera.

La prova del grandioso ponte vicino a Pontebba ebbe una riuscita sicurissima.

Erano presenti il cav. Richard, il cav. Bertolini e molti invitati.

### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 12. — Il *Times* dice che le potenze aggiornarono la Nota collettiva tendente a raccomandare alla Rumania l'esecuzione del Trattato di Berlino nella parte relativa agli ebrei.

Il *Morning Post* ha da Berlino che a Kronstadt è scoppiata una torpedine. Vi furono cinque morti, quattordici feriti, ed una piccola nave rimase distrutta.

COSTANTINOPOLI, 12. — Assievrasi che esiste nella Bosnia e nella Erzegovina un'agitazione rivoluzionaria segreta: si credono prossimi dei tumulti.

NEW-YORK, 12. — Un violento uragano rese grandi danni negli Stati dell'Ovest, del Nord-Ovest e del Canada.

BERLINO, 12. — Il Reichstag approvò la tariffa doganale con 217 voti contro 117: Bismark lesse un'ordinanza imperiale che chiude la sessione.

BELGRADO, 12. — Gruis fu nominato agente diplomatico presso Battemberg a Sofia.

VIENNA, 12. — Il Mercato internazionale dei grani avrà luogo a Vienna il 25 e 26 agosto, e simultaneamente vi sarà pure l'Esposizione delle macchine per oggetti di agricoltura e per le arti del magnaio, del panettiere, e del birraio.

### CAMERA DI COMMERCIO E LISTINO DEGLI EFFETTI PUBBLICI E DELLE VALUTE

LUGLIO

	7	8	9	10	11	12
Rendita Italiana 1 luglio	88 50	88 80	88 70	88 50	88 50	88 60
Prestito 1866	14 50	14 50	14 50	14 50	14 50	14 50
Pezzi da 20 franchi	22 00	22 00	22 00	22 00	22 02	22 02
Doppie di Genova	85 90	85 90	85 90	85 90	85 90	85 90
Fiorini d'Argento V. A.	2 35	2 35	2 35	2 35	2 35	2 35
Banconote Austriache	2 39	2 39	2 39	2 39	2 39	2 39

### Listino dei Grani dal 6 al 12 Luglio

	Quint.
Frumento da pistore	L. 28.50
id. mercantile	> 26.75
Frumentone pignoletto	> 20.50
id. giallone	> 20. —
id. nostrano	> 19.25
Segala nostrana	> 19.25
Avena nostrana	> 19.75

## CORRIERE DELLA SERA

13 luglio

### AVVENTURA, AMOROSA, IMAGINATA del Principe Imperiale

È assai deplorabile la smania, colla quale molti giornali francesi, zelantemente seguiti da una gran parte dei giornali italiani, si affrettarono a riprodurre dal *Petit Lyonnais* la storiella di un'avventura amorosa del Principe Imperiale.

Quella smania ci parve tanto più deplorabile perchè non seppe arrestarsi nemmeno dinanzi ad una bara: noi ci siamo arrestati ed abbiamo fatto bene.

Nel *Figaro* giunto questa mattina troviamo la nota seguente:

«Il Reverendo sig. Goddard, economo di Chislehurst, ci scrive per protestare contro il racconto da noi riprodotto relativo ad una pretesa avventura amorosa del Principe Imperiale, racconto immaginario da cima a fondo.

«Ci affrettiamo tanto più volentieri a dar atto a M. Goddard della sua protesta, inquantochè essa va, non a noi, ma al *Petit Lyonnais*, dal quale abbiamo riassunto il racconto a titolo di curiosità, e senza accettarne nemmeno la responsabilità.»

### I FUNERALI

#### del Principe Luigi Napoleone

Londra, 12, ore 8.52. — Ho accompagnato la salma del Principe imperiale da Woolwich a Chislehurst, dove è arrivata alle 9 di sera e fu posta nella cappella ardente.

Una folla enorme assisteva al trasporto; vi erano i principi inglesi, e tutte le notabilità bonapartista. Gli onori militari furono veramente principeschi.

La cerimonia è stata imponentissima.

Riparto per Chislehurst, e darò tutti i ragguagli della funzione.

(Gazz. Piem.)

Abbiamo da Chislehurst, 12:

I funerali di Napoleone Bonaparte furono commoventi. I Principi di Galles, il Duca di Cambridge, il Duca di Connaught e i principi di Svezia e di Monaco tenevano i cordoni del feretro. Vi erano molte deputazioni francesi e straniere.

Il Principe Gerolamo e i suoi figli erano alla testa del corteo.

### DISPACCI ESTERI

Vienna, 12.

Si assicura che lunedì il ministero rassegnare le dimissioni.

(Indipendente)

Budapest, 12.

Gli ingegneri chiamati dall'estero per studiare la regolazione del Tibero sono partiti per Szegedin.

Il ministro Pechy andrà a raggiungere.

Ha fatto molta sensazione l'imprigionamento dell'avvocato Kiaroth, accusato di malversazione di danari papulari per un importo di 50 mila fiorini.

Tema di tutte le conversazioni è lo scandalo provocato dalle gravi accuse lanciate contro il conte Zichy-Ferraris.

(idem)

Corfù, 12.

Dispacci da Giannina recano che la Turchia si prepara sicuramente alla guerra.

Abbi passò si è accampato a Larissa con un forte distaccamento di truppe.

La Tessaglia viene approvvigionata.

(idem)

### ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

VERSAILLES, 12. — Camera. — Approvati il progetto del Consiglio di Stato. Approvati i primi articoli del

progetto, che regola la residenza della Camera a Parigi.

La Camera si riunirà martedì per la votazione degli articoli modificati dal Senato.

Lepère, ministro, domandò che la Camera accetti le modificazioni del Senato per evitare un ritardo nella approvazione del progetto.

La Camera decise che non siederà lunedì, anniversario della presa della Bastiglia.

COSTANTINOPOLI, 12. — La Francia e l'Inghilterra insistono affinché il firmano d'investitura del Kedivè ristabilisca tutti i privilegi del firmano del 1873, compreso il credito.

L'Arcivescovo Grasselli consegnerà oggi al Saliano una lettera del Papa. Peret Effendi ex commissario in Bulgaria consegnerà immediatamente a Battemberg il firmano d'investitura.

### NOTIZIE DI BORSA

Parigi	11	12
Prestito francese 5 0/0	117 27	117 60
Rendita francese 3 0/0	82 27	82 22
» » 5 0/0	—	—
» italiana 5 0/0	80 42	80 60
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI		
Ferrov. Lomb. Venete	159	192
Obbl. ferr. V. E. n. 1866	276	277
Ferrovie romane	102	102
Obbligazioni romane	205	209
Obbligazioni lombarde	259 75	260
Rendita austriaca (oro)	67 32	64 37
Cambio su Londra	25 29	25 29
Cambio sull'Italia	91 4	91 4
Consolidati inglesi	97 93	98
Torino	11 23	11
Berlino	11	13
Austriache	489 50	491 50
Lombarde	151 59	151 50
Mobiliare	473	475 50
Rendita italiana	80 60	81

Barioloso Moschin ger. responsabile

## VENDITA CAVALLI

Giovedì, 17 luglio, alle ore 9 ant., in Vicenza ha luogo la vendita all'asta pubblica di N. 23 cavalli di riforma del Reggimento di cavalleria Milano (7).

1-357

32-331

**SPERCIALLITÀ**

**CONSERVE PER BIBITE**

DELLA PRIMA E PREMIATA FABBRICA

**DI GIUSEPPE PEZZOLI**

PADOVA - Via Servi - PADOVA

Ogni fiasco capace per dieci bibite, litro 4/1

Compreso il vetro che si riceve di ritorno per Centesimi 10

## CAPPELLI DA ESTATE

in vari colori chiari, specialità per vero essere perla di gran moda; sempre prezzi di fabbrica al minuto come all'ingrosso nella

FABBRICA CAPPELLI

DI GIUSEPPE INDRI

BORG CODALUNGA N. 4759

PADOVA 13-24

## D'AFFITTARSI

per il prossimo SETTE ottobre

Un Magazzino grande con stanza per studio e locale ad uso imballaggio.

Secondo appartamento con sala, cucina, tinello, 3 stanze da letto, 3 camerini, al civico numero 1147 a S. Matteo rivolgersi al sig. Antonio Massena Via Soccorso N. 398L. 3 347.

## Farmacia Galleani

Vedi avviso in quarta pagina

## Legname in vendita

Vedi quartapagina

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — Si rappresenta l'opera: *I Due Foscari* del maestro Verdi. — Divertimento danzante *Le Odalische*. — Ore 9.

